

XXI° CONCORSO EUROPEO “UNA VOCE DAL LIVENZA – VMC Super giuria

Cresce l'attesa per la finale e la finalissima del Concorso europeo per cantanti emergenti Una voce dal Livenza, promosso da Ensemble Serenissima e inserito nel circuito nazionale Veneto Music Contest, in programma in piazza del Popolo a Sacile il 29 e 30 agosto alle 21. Nel frattempo sono stati svelati i nomi della giuria, tre professionisti della musica, chiamati a valutare i 34 finalisti: l'autore Andrea Amati, il batterista e produttore Michael Baker, e la cantante internazionale, sacilese di origine Eliza G. Questi ultimi, il 30, si esibiranno dal vivo sul palco con i loro successi.



Michael Baker

Il poliedrico Michael Baker è un protagonista assoluto nel mondo della musica acclamato e acclarato batterista in tutti i generi musicali. Produttore, autore, cantante è uno tra i direttori musicali più esperti e ha un talento raro. Spazia dal pop al rock, dal jazz all'R & B, distinguendosi per un senso del ritmo unico

che lo ha reso uno dei batteristi preferiti di artisti di grande fama come Whitney Houston, Michael Jackson, Christina Aguilera e Bruce Hornsby., Elton John, Aretha Franklin, Ricky Martin, Luther Vandross e Ray Charles. Tra i musicisti jazz con i quali ha lavorato si possono citare anche Al Jarreau, The Zawinul Syndicate, Wayne Shorter e Dianne Reeves. Baker si è esibito ai Grammy Awards con la cantante hip hop Ashanti, alla Carnegie Hall con artisti come Zawinul Legacy Band e con Sting nei suoi concerti "Save the Rain Forest". Tra gli altri artisti coi quali ha collaborato figurano Taylor Dane, Simply Red, Celine Dion e Aliyah. Michael era il batterista di Annie Lennox e Hozier ai Grammy Awards 2015, nei concerti e video di Nostalgia Live.

Particolarmente forte il legame con Whitney Houston, della quale è stato per 18 anni batterista e "Music Director". Con lei ha partecipato anche al famoso Divas Tour, che vedeva sul palco anche Dionne Warwick e Natalie Cole.

Ha realizzato molti arrangiamenti per Aretha Franklin, ha prodotto uno spettacolo del Cirque du Soleil e che ha fatto parte di un "power trio" che vedeva alla chitarra Andy Summers e al basso Jerry Watts. Intensa anche l'attività in Italia. Baker ha infatti prodotto gli ultimi CD di Giorgia (Senza Ali, Greatest Hits e Ladra di Vento) salendo anche sul palco di Sanremo come direttore d'orchestra al momento della presentazione del brano "Di sole e d'azzurro" scritto da Zucchero.

Eliza G – nome d'arte di Elisa Gaiotto – nasce a Sacile nel 1984. Sin dalla prima adolescenza mostra una grande passione per la musica house, applicandosi ogni giorno per poter diventare un giorno una cantante. Eliza inizia a farsi conoscere in alcuni club in Europa e, successivamente, in America Latina diventando una vera e propria stella della musica House, stregando migliaia di persone con la sua voce. L'ingresso ufficiale nel mondo discografico avviene col singolo d'esordio Summer Lies, alla quale segue Love Is Unbound, brano che scalerà le classifiche di mezzo pianeta. Dopo l'incisione – con la partecipazione di David Guetta– di

The Way, Eliza ottiene oltre due milioni di visualizzazioni di Youtube. A seguito del successo mondiale, nel 2019 varca la soglia di The Voice 2019.



Eliza

L'esibizione di Eliza lascia tutti i coach a bocca aperta, così come il pubblico, dimostrando un'esperienza e una flessibilità canora senza pari. La cantante pordenonese porta il brano Hurtdi Cristina Aguilera. Nello stesso anno la giovane cantante incide il suo nuovo album Ninety, dedicato ai successi degli anni '90, rivisti in chiavi alternative.

Andrea Amati è uno degli autori e dei compositori più rinomati della scena pop italiana degli ultimi anni. Inizia la sua attività autorale nel 2001 con l'etichetta Sony Music Publishing, per poi passare alla Edel Music.

Nel 2003 comincia la sua collaborazione artistica con la Warner Chappell, etichetta che mantiene fino al 2017. Dal gennaio del 2018 comincia la sua collaborazione con la Baby Angel Music. Per la Warner collabora con Nek, per il quale compare come autore in 5 album, firmando inoltre 4 singoli: Contromano, Instabile, Notte di febbraio e Vulnerabile. In questi anni collabora inoltre con altri artisti, come Francesco Renga, Marco Masini, Emma Marrone, Annalisa, Franco Califano, Alessandra Amoroso. L'ingresso ufficiale nel mondo discografico avviene col singolo d'esordio Summer Lies, alla quale segue Love Is Unbound, brano che scalerà le classifiche di mezzo pianeta. Dopo l'incisione – con la partecipazione di

David Guetta– di The Way, Eliza ottiene oltre due milioni di visualizzazioni di Youtube. A seguito del successo mondiale, nel 2019 varca la soglia di The Voice 2019. L'esibizione di Eliza lascia tutti i coach a bocca aperta, così come il pubblico, dimostrando un'esperienza e una flessibilità canora senza pari. La cantante pordenonese porta il brano Hurtdi Cristina Aguilera. Nello stesso anno la giovane cantante incide il suo nuovo album Ninety, dedicato ai successi degli anni '90, rivisti in chiavi alternative.



Andrea Amati

Andrea Amati è uno degli autori e dei compositori più rinomati della scena pop italiana degli ultimi anni. Inizia la sua attività autorale nel 2001 con l'etichetta Sony Music Publishing, per poi passare alla Edel Music.

Nel 2003 comincia la sua collaborazione artistica con la Warner Chappell, etichetta che mantiene fino al 2017. Dal gennaio del 2018 comincia la sua collaborazione con la Baby Angel Music. Per la Warner collabora con Nek, per il quale compare come autore in 5 album, firmando inoltre 4 singoli: Contromano, Instabile, Notte di febbraio e Vulnerabile. In questi anni collabora inoltre con altri artisti, come Francesco Renga, Marco Masini, Emma Marrone, Annalisa, Franco Califano, Alessandra Amoroso.

Sciopero Ryanair 22 e 23 Agosto: Ecco tutto quello che i passeggeri devono sapere!

Secondo i dati di [Rimborso al Volo](#), meno del 5% dei passeggeri conosce i propri diritti in caso di sciopero e richiede il rimborso dovuto dalle Compagnie aeree.

Sono alle porte le prime due giornate di sciopero annunciate dai piloti della Compagnia aerea Ryanair. **Si tratta di uno sciopero che riguarda il Regno Unito e vedrà interessati tutti i voli da e per la Gran Bretagna, ma è quasi certo il pericolo di cancellazioni e forti ritardi anche per quanto riguarda gli scali italiani.** Al momento non è chiaro se lo sciopero rischia di estendersi anche alla Spagna e al Portogallo, ma sicuramente sappiamo che questo sciopero creerà disagi in gran parte dell'Europa, nel pieno della stagione turistica, con il vettore Irlandese scelto da migliaia di passeggeri per raggiungere le proprie mete o tornare dalle ferie.

22 e 23 Agosto: l'elenco dei voli cancellati

La Compagnia Irlandese non ha ancora reso noto l'elenco ufficiale dei voli cancellati, quello che si sa al momento è che i piloti iscritti ai sindacati inglese e irlandese compongono il **26% del totale dei piloti Ryanair.**

Considerando che solo i voli da e per il Regno Unito sono, ogni giorno, circa 1000 si stimano disagi, nelle due giornate di sciopero, per 78.000 passeggeri con circa 520 voli cancellati o in grave ritardo.

“Non saranno sicuramente giornate facili per i passeggeri che,

nel pieno della stagione estiva, potrebbero subire grossi disagi a causa dello sciopero: sono a serio rischio le vacanze o il rientro di migliaia di viaggiatori. Sarà uno sciopero che creerà disagi in gran parte d'Europa ed è prevedibile che anche gli scali Italiani potrebbero avere grosse ripercussioni.” – ci racconta Kathrin Cois, Responsabile della Comunicazione di [Rimborso al Volo](#)

Quali sono i diritti del passeggero in caso di sciopero?

In caso di sciopero decade il diritto all'indennizzo previsto dal Reg. CE N. 261/2004, in questo caso la Compagnia non è tenuta a versare alcun indennizzo al passeggero per il ritardo o la cancellazione, *“questo non significa che il passeggero non abbia comunque **dei diritti in caso di cancellazione o ritardo causati dallo sciopero**”* – continua **Cois** – *“infatti la Compagnia non solo è tenuta a riproteggere il passeggero sul primo volo disponibile ma anche a rimborsare il costo del volo che ha cancellato più la differenza di prezzo del un nuovo volo (o treno) eventualmente acquistato dal passeggero per raggiungere la destinazione prevista.*

Oltre a questo, la Compagnia è tenuta ad offrire vitto e alloggio nel caso in cui non ci siano voli nella stessa giornata della cancellazione, oltre a rimborsare eventuali spese extra per spostamenti che non erano previsti per raggiungere, ad esempio, un altro aeroporto, nel caso in cui non sia possibile atterrare in quello inizialmente programmato.”

Non tutti i passeggeri sanno che durante le giornate di sciopero sono previste delle fasce orarie nelle quali i voli devono essere garantiti: **dalle 7.00 alle 10.00 e dalle 18.00 alle 21.00**. Il passeggero che vede il suo volo, schedulato all'interno di queste fasce orarie, cancellato o in ritardo di almeno 3h, ha diritto anche alla compensazione pecuniaria.

- **euro 250,00** per tratte inferiori ai 1.500 Km;

- **euro 400,00** per tratte tra i 1.500 Km ed i 3.500 Km;
- **euro 600,00** per tratte superiori ai 3.500 Km.

La differenza tra *Rimborso* e *Risarcimento*

In caso di sciopero al passeggero spetterebbe quindi, in base alla situazione, il rimborso delle spese extra che ha dovuto sostenere, ma non il risarcimento (tranne negli orari di fascia garantita). Capiamo la differenza:

Il RIMBORSO è previsto in caso di cancellazione del volo SOLO QUANDO la Compagnia non riprotegge il passeggero su un volo alternativo. Quindi si ha diritto al rimborso se non si sale fisicamente sull'aereo, sia per overbooking che per cancellazione. Inoltre, il passeggero ha diritto al RIMBORSO delle spese extra che si è trovato a dover sostenere, in seguito alla cancellazione del volo, se non ha già provveduto la Compagnia a fornire vitto e alloggio.

Il diritto al RIMBORSO è dovuto anche in quelle situazioni per cui la Compagnia non viene considerata responsabile del disagio creato come, appunto, lo sciopero.

Il RISARCIMENTO (o indennizzo o compensazione pecuniaria) non ha nulla a che vedere con il costo del biglietto, ma è una somma di denaro – che va dai 250€ ai 600€ – che spetta al passeggero per i disagi subiti in seguito alla cancellazione del volo, del ritardo o overbooking secondo quanto stabilito dal Reg. CE N. 261/2004. Per quanto riguarda il RISARCIMENTO, questo NON spetta al passeggero in caso di sciopero.

IN CASO DI SCIOPERO

| | RIMBORSO | RISARCIMENTO |
|---|--|--------------|
| CANCELLAZIONE VOLO CON PARTENZA IN FASCIA GARANTITA (DALLE 7.00 ALLE 10.00 – DALLE 18.00 ALLE 21.00) | sì • RIMBORSO DEL VOLO CANCELLATO + • RIMBORSO DELLA DIFFERENZA DI PREZZO DEL NUOVO VOLO | sì |
| RITARDO VOLO DI ALMENO 3H CON PARTENZA IN FASCIA GARANTITA (DALLE 7.00 ALLE 10.00 – DALLE 18.00 ALLE 21.00) | NO | sì |
| CANCELLAZIONE VOLO E RIPROTEZIONE SUL PRIMO VOLO DISPONIBILE DOPO POCHE ORE | NO | NO |
| CANCELLAZIONE VOLO E NESSUNA RIPROTEZIONE | sì • RIMBORSO DEL VOLO CANCELLATO + • RIMBORSO DELLA DIFFERENZA DI PREZZO DEL NUOVO VOLO | NO |
| CANCELLAZIONE VOLO CON NECESSITÀ DI VITTO E ALLOGGIO PER UNA O PIÙ NOTTI | sì LA COMPAGNIA È TENUTA AD OFFRIRE AL PASSEGGERO VITTO E ALLOGGIO IN CASO DI CANCELLAZIONE E MANCATA RIPROTEZIONE. NEL CASO IN CUI QUESTO NON FOSSE POSSIBILE, È TENUTA A RIMBORSARE: • HOTEL • PASTI • SPESE SOSTENUTE PER I MEZZI DI TRASPORTO DA/PER L'AEROPORTO | NO |
| RITARDO DEL VOLO PARI O SUPERIORE ALLE 3H | NO | NO |
| RITARDO DEL VOLO SUPERIORE ALLE 5H | sì IL RITARDO SUPERIORE ALLE 5H VIENE CONSIDERATO COME UNA CANCELLAZIONE, IL PASSEGGERO HA DUNQUE DIRITTO A: • RIMBORSO DEL VOLO • RIMBORSO DELLA DIFFERENZA DI PREZZO DI UN EVENTUALE ALTRO VOLO ACQUISTATO O VITTO E ALLOGGIO IN CASO DI MANCANZA DI ALTRI VOLI DISPONIBILI | NO |

RimborsoalVolo.it si occupa di aiutare il passeggero anche in caso di sciopero facendogli ottenere il rimborso delle spese sostenute e, se dovuta, anche la compensazione pecuniaria.

RimborsoalVolo.it, da ormai 10 anni, aiuta i passeggeri a far valere i propri diritti, con una percentuale di successi del 99,5%, e non trattiene alcuna somma sul risarcimento. Per policy aziendale, infatti, RimborsoalVolo.it ha deciso di puntare sin da subito sulla totale soddisfazione del cliente, lasciando alle Compagnia il pagamento delle spese legali dovute ai professionisti con cui collabora.

**BLESSOUND: domenica 1
settembre il Live Picnic**

**A Blessound è tempo di “Live
picnic”!**

**Giornata conclusiva del
festival sarà domenica 1
settembre: l'appuntamento è nei
prati di Bressano con cibo e
musica di qualità**



**All'ombra degli alberi dei prati bressanesi si
svolgerà l'ultimo appuntamento di Blessound 2019: a
suonare durante il picnic organizzato in
collaborazione con Slow Food Condotta del Friuli,
saranno il vincitore di Musicultura 2018 Davide
Zilli e I Mercatovecchio**

Come ogni anno, Blessound – inserito nella rassegna
“Rifrazioni” – riserva per l'ultima giornata di festival
un evento speciale. Per questa settima edizione, infatti,
l'appuntamento sarà **domenica 1 settembre con un “Live picnic”
a ora di pranzo, in cui l'ottima musica si mescolerà con il
cibo di qualità**. Per quest'occasione laProBressano e il Gruppo
Folkloristico Danzerini Udinesi, in collaborazione con Slow
Food Condotta del Friuli, Homepage Festival e Sofar Sounds, il
format nato a Londra che organizza eventi musicali non

convenzionali, sposterà i festeggiamenti all'aperto in **un bellissimo prato alberato alle porte del paese** dove sarà allestito un palco per la musica dal vivo e dove, ai partecipanti, sarà distribuito il pranzo speciale preparato con ingredienti freschissimi del territorio.

Un prato ombreggiato, un pranzo di alta qualità e una musica coinvolgente. Non possono che essere questi gli ingredienti perfetti per un altrettanto perfetta domenica all'aria aperta.

Il picnic



Davide Zilli

Ma un picnic è tale solo quando c'è un cestino colmo di leccornie a disposizione! Ecco perché a collaborare con Blessound c'è anche **Slow Food Condotta del Friuli**, che quest'anno ha affidato la preparazione del pranzo alla **ciclofocacceria Mamm**. Le loro parole d'ordine sono qualità, unicità stagionalità. L'affidarsi a una filiera cortissima è il primo loro passo per la scelta delle materie prime alla base delle preparazioni.

Celebri per le loro focacce, ma soprattutto per l'uso di materie prime eccezionali, i ragazzi di Mamm hanno ideato un menù di tre portate, con una variante vegetariana.

Ma quello di domenica 1 settembre è molto più di un semplice pranzo sotto gli alberi... è un Live Picnic!

Sul prato alle porte di Blessano prenderà vita **un vero e proprio concerto all'aria aperta**: ospiti di Blessound saranno Davide Zilli, il sorprendente, ironico e talentuoso vincitore di Musicultura 2018, e i giovani entusiasti ed entusiasmati de Il Mercatovecchio.

Il programma prevede, dopo il **ritrovo nell'area festeggiamenti di Blessano e la formalizzazione dell'iscrizione all'evento**, una breve e piacevole passeggiata per raggiungere il prato dove si svolgerà il Live Picnic. Una volta sul posto, sarà distribuito lo squisito pranzo preparato dalla ciclofocacceria Mamm in un packaging totalmente biodegradabile.

Nell'area verde del Live picnic sarà attivo anche il chiosco di Blessound per le bevande.

L'evento si presenta come uno di quelli irrinunciabili con cui finire l'estate e, siccome i posti sono limitati, per non rischiare di rimanere esclusi **è vivamente consigliata la prenotazione**, mandando una mail all'indirizzo info@danzeriniudinesi.it o telefonando al numero +39 328 252 2405.

I musicisti

Ospite speciale del "Live picnic" sarà **il talentuoso Davide Zilli**, vincitore di Musicultura 2018. Professore di Italiano al mattino, cantautore-pianista di sera, Zilli si forma con una lunga gavetta di pianista classico, diplomandosi al Conservatorio di Milano. Successivamente perfeziona lo studio del pianoforte jazz con Roberto Cipelli (Paolo Fresu Quintet). Nel 2002 inizia a scrivere canzoni proprie e viene subito selezionato per i corsi di "Fronte del palco" al Centro Musica di Modena. Qui perfeziona le proprie canzoni e il proprio Live sotto la guida di Manuel Agnelli, Gianni Marocco, Cristina Donà, Sergio Carnevale. Negli ultimi anni si è esibito con successo in vari locali e manifestazioni in tutta Italia, collaborando spesso anche col mondo del cabaret milanese, e venendo premiato in diversi concorsi.

Sul palco del live picnic, anche **I Mercatovecchio**, progetto nato nel 2014 dall'idea di nove amici (ex The Sidewalk Band) che condividono l'interesse per la musica e non solo. Il loro entusiasmo e la loro dedizione nel riarrangiare brani che spaziano dal rock/blues anni '60 al pop moderno rende il loro suono vivace e grintoso. Grazie ad un originale organico i brani vengono presentati nelle più differenti varianti possibili per divertire e condividere una grande passione.

Dal 22 al 24 ago. Cori di tutto il mondo si sfidano ad Arezzo

Dal 22 al 24 agosto si rinnova l'appuntamento con il 67mo Concorso Polifonico Internazionale che porta nella città toscana formazioni corali da tutto il mondo

Cori di tutto il mondo si sfidano ad Arezzo

In occasione del Concorso, Arezzo ospita la finale del Gran premio europeo di canto corale (European Grand Prix for Choral Singing – EGP). Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico

Cori di tutto il mondo si sfidano ad Arezzo: dal 22 al 24 agosto, la Fondazione Guido d'Arezzo rinnova l'appuntamento con il Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" che, giunto alla 67ma edizione, porta nella città toscana formazioni corali da tutto il mondo.



Presentazione del Festival

Arrivano da Bulgaria, Estonia, Indonesia, Italia, Norvegia, Polonia, Russia, Ucraina e Ungheria i 17 cori che si sfideranno fino all'ultima nota per conquistarsi il premio Città d'Arezzo. Le competizioni, vere e proprie "Olimpiadi" per coristi amatoriali, si svolgeranno nelle giornate del 22, 23 e 24 agosto in luoghi di straordinario fascino quali la Basilica di San Francesco, la chiesa di Santa Maria della Pieve e il Teatro Petrarca.

Si comincia giovedì 22 agosto alle ore 21 nella Chiesa di Santa Maria della Pieve con il "Concerto di apertura del LXVII Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo"

Venerdì 23 agosto a partire dalle ore 10 nella Basilica di San Francesco inizieranno le esibizioni dei cori in gara (categoria 1) che proseguiranno alle ore 14.30 (categoria 2) e ancora alle ore 17.30 (categoria 4).

La gara riprenderà alle ore 21.00 nella Chiesa di Santa Maria della Pieve con i cori delle categorie 5 e 6.

Sabato 24 agosto alle ore 10.00 al Teatro Petrarca saliranno sul palco i cori della categoria 3. Quindi, sempre al Teatro

Petrarca alle ore 15.00, avrà luogo il *Gran Premio Città di Arezzo* mentre alle ore 17.00 si terrà il Concerto celebrativo dei 31 anni del Gran Premio Europeo (prima edizione Arezzo 1989) e dei 25 anni dalla nascita della Scuola per Direttori di Coro della Fondazione Guido d'Arezzo.

Seguirà la cerimonia di premiazione.

Gran finale alle ore 21 quando nella Chiesa di Santa Maria della Pieve sarà disputato il Gran Premio Europeo di Canto Corale 2019 (European Grand Prix for Choral Singing – EGP) nel corso della quale si sfideranno i cori che nel corso del 2018 hanno conquistato i più prestigiosi concorsi europei e cioè, oltre a quello di Arezzo, quelli di Varna (Bulgaria), di Debrecen (Ungheria), di Maribor (Slovenia), di Tours (Francia) e di Tolosa (Spagna).

L'European Grand Prix for Choral Singing è uno dei più ambiti traguardi per il mondo della coralità amatoriale di tutti i continenti: ideato proprio ad Arezzo negli anni '80 e realizzato grazie alla immediata adesione e collaborazione da parte degli organizzatori del concorso francese di Tours negli anni si è arricchito ed è cresciuto.

I campioni che si misureranno nella finale 2019 in programma ad Arezzo il 24 agosto, sotto le volte di Santa Maria della Pieve sono: *Imusicapella chamber Choir*, proveniente dalle Filippine, vincitore del concorso di Varna, *l'University of the Philippines singing Ambassadors*, anch'esso filippino, vincitore del concorso di Arezzo, *il Somnium Ensemble*, finlandese, vincitore del concorso di Tours, *il The University of Huston Concert Chorale*, proveniente dal Texas, vincitore del concorso di Debrecen e *il Youth Choir Kamēr*, proveniente dalla Lettonia, vincitore del concorso di Tolosa.

E con il concorso prosegue il **Guidoneum Festival**. Tutte le sere fino a **sabato 24**, concerti, seminari, incontri caratterizzeranno un calendario che dal canto gregoriano all'opera, dal madrigale alla popular music, permetterà agli spettatori un vero viaggio nell'universo delle 7 note.

Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico e ad ingresso libero.

Info e programma degli appuntamenti: www.polifonico.org;
pagina Facebook Polifonico Arezzo

CONCERTO AL TRAMONTO sabato 24 agosto REMO ANZOVINO a Bibione

SABATO 24 AGOSTO 2019 (inizio ore 19:30)

PUNTA CAPALONGA – BIBIONE (VE)

INGRESSO GRATUITO

“Tutto è imperfetto, non c'è tramonto così bello da non poterlo essere di più”. La frase del celebre poeta e scrittore

portoghese Fernando Pessoa esprime al meglio l'idea di un concerto al tramonto, una vera e propria esperienza a trecentosessanta gradi per l'artista, per gli organizzatori e soprattutto per il pubblico. Così, **sabato 24 agosto alle ore 19:30**, lo scenario di **Punta Capalonga a Bibione**, al confine tra il mare e la laguna, tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, ospiterà uno straordinario **"Concerto al Tramonto"**, nell'ottica di far scoprire questo strepitoso patrimonio naturalistico e di far vivere al pubblico una serata davvero unica ed esclusiva (ingresso gratuito, accesso per il pubblico dalla spiaggia, dallo Stabilimento balneare Seven).

Il protagonista di questo **"concerto**



Foto Remo Anzovino_ credit
Simone Di Luca

evento" sarà il compositore e pianista **Remo Anzovino**, considerato fra gli esponenti più affermati, innovativi ed eclettici della musica strumentale contemporanea, che sta vivendo una strepitosa ascesa a livello nazionale e internazionale e che dopo il meraviglioso concerto all'alba nel Parco di Villa Manin farà vivere al suo pubblico una nuova esperienza al tramonto. Dopo il successo dell'ultimo album di inediti *Nocturne* (registrato tra Tokyo, Londra, Parigi e New York e pubblicato da *Sony Classical*) che lo ha iniziato a far conoscere anche oltre i confini nazionali, lo scorso febbraio è arrivato il **Nastro D'Argento 2019** per le colonne sonore originali dei film "Hitler contro Picasso e gli altri", "Van

Gogh tra il grano e il cielo” e “Le Ninfee di Monet” – per la serie di grande successo “La Grande Arte al Cinema” di Nexo Digital – con la Menzione Speciale **“Musica Dell’Arte”**, per aver reso più intensa la narrazione aggiungendo emozione alle emozioni che l’Arte riesce ad esprimere al grande pubblico attraverso il successo degli eventi speciali di cui è protagonista, accolte trionfalmente anche dalla stampa internazionale, che nell’unicità del linguaggio del compositore italiano ha riconosciuto l’importanza dell’aspetto musicale del racconto, la sua forza narrativa, il talento per la melodia e l’intelligenza compositiva. A maggio Anzovino è stato scelto da *Pianocity* tra gli *Ambassador* del più importante festival nazionale dedicato al pianoforte e poi è volato in Giappone per i suoi primi due concerti (a Tokyo all’Auditorium Agnelli e a Osaka all’International House), rivelatisi un successo senza precedenti per un musicista italiano della sua generazione. Da poche settimane ha chiuso una nuova colonna sonora cinematografica per il film **“Frida Viva La Vida”**, in uscita nei cinema a fine novembre, attualmente è in tour nelle principali rassegne estive della penisola con il suo concerto in piano solo e con lo spettacolo “La Grande Storia dell’Impressionismo”, assieme al critico d’arte Marco Goldin. Inserito nell’ambito di **“Bibione Live 2019”**, il Concerto all’Tramonto con Remo Anzovino è organizzato da VignaPR srl in collaborazione con il Comune di San Michele al Tagliamento e il Camping Capalonga.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica Bibione – tel. (+39) 0431 444846 – iat@bibione.com

VignaPR srl – info@vignapr.it

Cina Cina Cina: dal 23 al 25 ago. Giorgio Lotti e la fotografia d'autore protagonisti a Spilimbergo

Lo storico fotoreporter di "Epoca" sarà ospite della cittadina friulana dal 23 al 25 agosto 2019 **Giorgio Lotti e la fotografia d'autore protagonisti a Spilimbergo**

Spilimbergo (PN), agosto 2019 – Una Cina ormai scomparsa o, forse meglio, una Cina nascosta definitivamente dietro la modernità: è questo il paese raccontato da **Giorgio Lotti**, storico fotoreporter del settimanale «Epoca», nella mostra **Cina Cina Cina** che inaugurerà sabato **24 agosto 2019 a Palazzo Tadea di Spilimbergo**. La personale, realizzata dal **CRAF** nell'ambito della **Rassegna Friuli Venezia Giulia Fotografia** in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il sostegno della Fondazione Friuli, conta oltre 70 foto a colori e in bianco e nero e sarà visitabile **fino al 22 settembre 2019**.

Giorgio Lotti arriverà a Spilimbergo venerdì 23 agosto per una full immersion nella fotografia d'autore. Venerdì 23 agosto alle 18.30 a Palazzo Tadea sarà protagonista dell'incontro *Realtà colte in flagrante. Giorgio Lotti giornalista dell'immagine* con Marco Rossitti dell'Università di Udine. Sabato 24 agosto, alle 18.30, sempre nel cinquecentesco palazzo cittadino, Lotti verrà insignito dal presidente del CRAF Enrico Sarcinelli del **Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia 2019**, riconoscimento che ogni anno, dal 1987, il Centro attribuisce agli autori più significativi in ambito nazionale e internazionale. A seguire si terrà l'inaugurazione della mostra **Cina Cina Cina**. Domenica 25 agosto, alle ore 11.00, infine, il pubblico potrà partecipare

alla visita guidata della mostra con l'aut



Milanese, classe 1937, maestro indiscusso del fotoreportage e autore di scatti memorabili, nell'arco di oltre un cinquantennio Giorgio Lotti ha realizzato decine di servizi in Medio ed Estremo Oriente ma anche centinaia di celebri ritratti di personalità del mondo della cultura e della politica – da Eugenio Montale in lacrime nel momento dell'assegnazione del Premio Nobel a Giuseppe Ungaretti che osserva in tv lo sbarco del primo uomo sulla Luna, a Bernardo Bertolucci, Tiziano Terzani e ancora Aldo Moro, Enrico Berlinguer, Arafat – segnando in modo indelebile la storia della fotografia italiana. Suoi anche i celebri reportage, pubblicati sempre da «Epoca», sul disastro del Vajont del 1963 e il terremoto in Friuli del 1976. «Cina Cina Cina» comprende fotografie a colori e in bianco e nero realizzate fra il 1974 e il 2002 che documentano, in una terra lontanissima non solo geograficamente dall'Italia del Dopoguerra, le enormi trasformazioni economiche, politiche e sociali che hanno coinvolto la Cina e i suoi abitanti. Il suo primo viaggio nel paese del Fiume Giallo risale al 1974 come inviato di «Epoca», ma in terra d'Oriente Lotti ritorna anche nei decenni successivi più e più volte, riportando in Italia immagini e foto-racconti che lo hanno consacrato tra i fotografi più incisivi e promosso, agli occhi del popolo cinese, come uno dei suoi narratori più amati negli anni del crepuscolo di Mao.

Fra gli scatti esposti – molti simbolicamente frutto dell'arte di “trovarsi al posto giusto nel momento giusto” – il più celebre è sicuramente quello di Zhou Enlai del 1974, in seguito divenuto il ritratto ufficiale del primo ministro cinese nonché la foto in assoluto più stampata al mondo (oltre cento milioni di esemplari), straordinario esempio di penetrazione psicologica e d'interpretazione di un personaggio storico. «Da quel primo viaggio, diventato un servizio di sedici pagine a colori nasce tutto il resto – spiega Giorgio Lotti -. In quegli anni dovevo raccontare un Paese da noi sconosciuto al grande pubblico. Il volto della nuova Cina, la sua vita politica, le tradizioni, la vita quotidiana cadenzata da migliaia di mani che stringevano i manubri delle biciclette. Mi sono occupato anche di teatro, dei costumi d'opera, ho visto recitare Shakespeare dopo tanti anni di proibizione. Sono tornato in Cina una decina di volte. Non sempre per *Epoca*, a volte ho usato le mie vacanze estive per sviluppare alcuni temi. Volevo scoprire un Paese straordinario e così diverso dall'Italia. Anche i colori, in Cina, erano diversi, per non dire dei ritmi: io camminavo a trenta chilometri all'ora, i cinesi a cinque. Quindi ho dovuto fermarmi e cercare di andare al loro passo, perché solo capendo la mentalità delle persone ho potuto conoscerle e raccontarle. Come in quel lungo viaggio in auto da Pechino fino alla Mongolia interna. Ho dovuto dormire tre notti per strada avvolto in una coperta e in compagnia degli scarafaggi. Ma che scoperta, quella terra ancora più sconosciuta: ancora oggi, le immagini della lotta mongola sono tra quelle che ricordo con più emozione. Dopo tutti questi anni, penso di aver raccontato un mondo che non c'è più».

“Coerentemente con il tema del festival, quest'anno dedicato agli «Sguardi differenti», abbiamo voluto premiare Giorgio Lotti per la sua formidabile carriera – spiega Luca Giuliani, responsabile direzione del CRAF -. Negli anni Settanta Lotti con larghissimo anticipo scopriva e documentava le potenzialità di un Paese che ora, dopo decenni di isolamento,

sono venute prepotentemente alla ribalta. Ma un riconoscimento va anche al suo particolare legame con il Friuli e il vicino Veneto, dove fu chiamato a documentare due momenti tragici della nostra storia recente ma anche il coraggio e la voglia di rinascere della nostra terra”.



Giorgio Lotti

GIORGIO LOTTI

Nato a Milano nel 1937, a soli diciassette anni viene ingaggiato dall’Agenzia Giancolombo di Milano, una delle più importanti tra quelle che operano in Italia in quegli anni. Come freelance comincia a pubblicare con «Milano Sera», «La Notte», «Il Mondo», «Settimo giorno», «Paris Match». A ventisette anni Lotti entra nello staff del settimanale «Epoca», per il quale lavorerà fino alla sua chiusura, avvenuta nel 1997, diventandone uno dei fotografi “storici”, a fianco di Mario De Biasi, Walter Bonatti, Mauro Galligani, Sergio Del Grande, Nino Leto, Walter Mori e Vittoriano Rastelli. Sono anni di lavoro febbrile – «il momento più straordinario della grande rivista ma anche del giornalismo illustrato e della fotografia italiani» ha scritto Guido Gerosa – nei quali Lotti copre i principali avvenimenti del Mondo: tra gli altri, il disastro del Vajont (1963), il viaggio in Terrasanta di Paolo VI (1964), le Olimpiadi di

Tokyo (1964), l'alluvione di Firenze (1966), i funerali di Winston Churchill a Londra (1965) e quelli di Padre Pio a San Giovanni Rotondo (1968), il terremoto del Friuli (1976), il primo sbarco di albanesi a Brindisi (1991).

“Capire prima di fotografare” è il motto che l’ha accompagnato in sessantacinque anni di professione. In una vita vissuta come eterna trasferta, Lotti incontra e ritrae, tra gli altri, Zhou Enlai, Rajiv Gandhi, Umberto di Savoia, Hosni Mubarak, Yasser Arafat, Ali Agca, ma anche Andy Warhol, Brigitte Bardot, Peter O’Toole, i Beatles, i Rolling Stones. Bernardo Bertolucci lo vuole accanto a sé sui set de *L’ultimo imperatore* (1987) e de *Il tè nel deserto* (1990). Abile ritrattista, è autore di scatti memorabili: oltre a quello già citato di Zhou Enlai del 1974 suoi sono anche gli scatti che ritraggono la commozione di Eugenio Montale un istante dopo la telefonata dalla quale ha appreso di essere stato insignito del Premio Nobel per la letteratura e l’entusiasmo di Giuseppe Ungaretti nel 1969, seduto davanti al televisore, per il successo della missione di Apollo 11. L’Archivio di Giorgio Lotti custodisce più di 250.000 fotografie. Molte sue immagini sono conservate alla Columbia University, nei più importanti musei americani e in quelli di Tokio e Pechino, al Royal Victoria Albert Museum di Londra, al Cabinet des Estampes di Parigi, al Centro Studi dell’Università di Parma, alla Galleria Civica di Modena.

Craf Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

Fondato nel 1987 a Spilimbergo, il CRAF ha realizzato oltre trecento mostre di fotografia in Italia e nel mondo. Tra gli eventi espositivi di prestigio, la rassegna Friuli Venezia Giulia Fotografia valorizza gli autori più significativi sulla scena nazionale e internazionale con mostre e premi. Il Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia 2019 sarà conferito al talento emergente regionale Giulia Iacolutti, allo storico fotoreporter di “Epoca” Giorgio Lotti (premio nazionale) e al fotografo argentino Martín Weber (International Award of

Photography). Nell'albo d'oro dei premiati figurano, tra gli altri, Henri Cartier-Bresson, Joan Fontcuberta, Charles-Henri Favrod, Josef Koudelka, Frank Horvat e Joel Meyerowitz. Oggi il Centro è per la Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 16 del 2014) polo di riferimento per le attività di ricerca, studio, raccolta, censimento, archiviazione, conservazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio fotografico regionale.

I SOCI del CRAF sono: Comune di Spilimbergo (socio fondatore), Comune di Sequals (socio di diritto), Comune di Pordenone, Comune di San Vito al Tagliamento, Comune di Udine, Fondazione F.lli Alinari per la Storia della Fotografia di Firenze, Graphistudio Spa di Arba, Laba (Libera Accademia di Belle Arti) di Firenze, Regione Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste.

ESTATE A PORDENONE

Venerdì 23 agosto

✓ ore 18, Museo di Storia Naturale, musica al museo, Duo Roads
✓ ore 21, area Marcolin, chiesa Beato Odorico, Cem Summer music, Gian Paolo Rinaldi Trio

✓ **ore 21.30, piazzetta Calderari, Cinema sotto le stelle, film a sorpresa**



Rinaldi Trio

Prosegue venerdì 23 agosto “Musica al museo” mini rassegna a cura di Fadiesis nell’Estate a Pordenone nei tre musei cittadini, per scoprire il patrimonio artistico, storico e scientifico della città. Alle 18 al Museo di storia naturale a esibirsi sarà il Duo Roads ovvero Alessandro Ambrosi, fisarmonica e Stefania Fassetta, pianoforte.

Così vicini. Così lontani. Fisarmonica e pianoforte: due strumenti con il comune denominatore della tastiera e agli antipodi per vocazione alla “mobilità”. Due voci dell’anima capaci di fondersi intimamente, per creare appassionanti mélange musicali, che attraversano secoli, generi e stili. Un concerto concepito come dialogo tra tastiere, che fa incontrare due affiatati musicisti, in un programma vario e originale, di sorprendente effetto. In programma musiche di Schubert, Dvorak, Molique, Piazzolla, Hermosa. Ingresso libero.

A chiudere la rassegna “Cem Summer Music 2019” rivolta agli appassionati di musica jazz organizzata dall’Associazione CEM Cultura e Musica nel cartellone dell’Estate a Pordenone, venerdì 23 agosto alle 21 nell’arena Marcolin, dietro la chiesa del Beato Odorico sarà il Gianpaolo Rinaldi Trio, ovvero Gianpaolo Rinaldi, pianoforte, hammond; Mattia Magatelli, contrabbasso, Marco D’Orlando, batteria. Durante la serata verrà presentato l’album “Suspension”. Gianpaolo Rinaldi è un pianista, hammondista e compositore friulano attivo sulla

scena jazzistica del nord est italiano, grazie a un percorso professionale che lo vede presente come side man al fianco di un gran numero di musicisti tra i più significativi del territorio locale e forte di importanti collaborazioni con artisti di caratura nazionale ed internazionale. L'incontro con il contrabbassista Mattia Magatelli e il batterista Marco D'orlando, musicisti molto richiesti e altrettanto ricchi di esperienze sia come side man che in veste di leader, è cruciale per l'inizio di un trio a conduzione del pianista friulano che scrive la gran parte della musica inedita proposta, affiancata alle composizioni di Magatelli e D'orlando, che donano varietà al combo grazie a caratteristiche compositive molto diverse tra loro. I tre registrano insieme il primo album "Suspension", lavoro che si concentra sul rapporto tra la figura del funambolo (con particolare riferimento alla personalità di Philippe Petit) e quella del musicista improvvisatore, umanità alla costante ricerca di delicati equilibri con la natura, con il momento e con sé stessi. Degli 8 brani, la maggior parte dei quali è suonata in piano trio, pur nell'esplorazione di sonorità e caratteristiche compositive molto diverse tra loro. Ci sono poi un brano in piano solo e uno in trio suonato però con il Rhodes (in sostituzione del pianoforte) ad aprire ulteriori finestre sonore che donano varietà e ricerca all'incisione. Il disco è stato pubblicato a metà dicembre 2018 per l'etichetta friulana Birdland Sounds.

Continuano gli appuntamenti sotto le stelle a cura di Cinemazero nell'Estate a Pordenone. Venerdì 23 agosto alle 21 in piazzetta Calderari, sarà la volta dell'anteprima a sorpresa.

Sabato 24 agosto

✓ ore 9, Imbarcadero Fiume Noncello, Canoe sul Noncello

✓ **ore 11, Loggia del Municipio, visita guidata gratuita alla scoperta della città**

✓ore 17.00, Biblioteca Civica, Le letture del sabato pomeriggio per bambini e bambine fino ai 6 anni e i loro genitori

Sabato 24 agosto l'Estate a Pordenone, comincia alle 9 con le discese in canoa e prosegue alle 11 con la visita guidata gratuita alla città promossa dal Rotary (partenza dalla Loggia del Municipio). Per le famiglie consueto appuntamento nel pomeriggio con le letture per bambini fino ai 6 anni e i loro genitori alle 17 in Biblioteca Civica.

Domenica 25 agosto

- ✓ore 9, Polisportivo Torre, Gran Fondo dei Templari**
- ✓ore 11, Convento San Francesco, Concerto aperitivo, Tuscan guitar**
- ✓ ore 16.30, Museo civico d'arte, visita guidata e laboratori per famiglie, le straordinarie vite dei Santi**

Protagonista del concerto aperitivo di domenica 25 agosto alle 11 nel Convento di San Francesco per l'Estate a Pordenone organizzato da Polinote assieme agli Amici della Cultura sarà il Tuscan Guitar Duo, ovvero Gabriele Lanini e Chiara Festa, che proporranno Le variazioni Goldberg, uno dei punti più alti nel repertorio di Bach. Formatisi come solisti e come duo sotto la guida del M° Giampaolo Bandini, Gabriele Lanini e Chiara Festa si sono laureati con l'110 e lode all'Istituto di alta formazione musicale "L. Boccherini" di Lucca. Sia come solisti che in veste di duo, hanno frequentato masterclass con chitarristi di fama mondiale, tra cui David Russell, Zoran Dukic, Oscar Ghiglia, Duo Melis, Marcin Dylla. Dal 2016 frequentano i corsi di alto perfezionamento della Segovia Guitar Academy di Pordenone col M° Paolo Pegoraro.



Tuscan Guitar Duo

Il Duo è risultato vincitore in diversi concorsi, come la “Selezione Internazionale giovani concertisti della Valle Ossola”, il concorso “Giulio Rospigliosi” di Lamporecchio, il concorso nazionale “Ansaldo” di Mondovì. Grazie all’affermazione all’ “Ansaldo”, Gabriele e Chiara hanno avuto l’opportunità di esibirsi a Roma, nella sala di Santa Maria in Aquiro, durante uno speciale evento cui ha partecipato la vicepresidente del Senato Rosa Maria Di Giorgi.

Inoltre, il duo ha ottenuto il primo premio al concorso “Andres Segovia” di Pescara, il secondo premio al “Braga international competition” (Portogallo) per formazioni chitarristiche, il secondo premio al concorso di musica da camera “Riviera Etrusca” di Piombino e il terzo premio al concorso internazionale “Mercatali” di Gorizia.

Nel luglio 2018 ha raggiunto la finale e ottenuto il secondo premio al “LIGITA International Competition” (Liechtenstein), uno dei concorsi per duo di chitarre più prestigiosi al mondo. Ha anche partecipato a diverse stagioni concertistiche, come “Pontedera Musica”, “Sei corde al castello”

(Genova), "Tignale in Musica," "Festival chitarristico della valle Ossola", "Morellino Classica" (Grosseto) ricevendo sempre il consenso del pubblico e della critica. Ingresso libero.

Domenica 25 agosto, la visita guidata per tutti e il laboratorio per famiglie al Museo Civico d' arte trarrà ispirazione dalle straordinarie vite dei Santi, addentrandosi nel fantastico mondo dei simboli.



Stefania Fassetta e
Alessandro Ambrosi

Lunedì 26 agosto

✓ **ore 17, parrocchia Vallenoncello, Chi ha mai visto un Pandacorno? Attività per bambini e bambine dai 4 ai 12 anni**

✓ **ore 21, piazzetta Calderari, cinema sotto le stelle, Zerorchestra, Stanlio e Ollio**

Verrà recuperata lunedì 26 agosto alle 17 nella parrocchia di Vallenoncello, Chi ha mai visto un Pandacorno? Attività per bambini e bambine dai 4 ai 12 anni condotta da Terra Mater, prevista il 21 agosto. Il laboratorio si prefigge di coinvolgere contemporaneamente bambini e adulti attraverso

letture, disegni, giochi e curiosità, per capire il mito del Pandacorno e come esso può aiutarci a stare insieme, a capire le nostre emozioni, a sviluppare la nostra creatività. L'iniziativa è itinerante nei parchi cittadini dei diversi quartieri proponendo ogni volta un'avventura diversa attraverso tutta la città. L'ultimo appuntamento è previsto, mercoledì 28 agosto alle 17 nel parco di via Gemelli.

Serata speciale lunedì 26 agosto alle 21 in piazzetta Calderari per il cinema sotto le stelle di Cinemazero nell'Estate a Pordenone: la Zerorchestra musiccherà le comiche di Stanlio e Ollio.

ENNIO MORRICONE – Domani a Lignano Sabbiadoro il tributo alle sue opere con l'Ensemble Symphony Orchestra

Dopo il doppio sold out a Udine, arriva a Lignano Sabbiadoro "**The Legend of Morricone**", il sentito omaggio dell'**Ensemble Symphony Orchestra** alle opere del grande Maestro italiano. Per la direzione di **Giacomo Loprieno**, questo spettacolo, considerato da pubblico e critica ben più che un tributo, andrà in scena domani, martedì **21 agosto**, alle **21.30**, all'**Arena Alpe Adria** di **Lignano Sabbiadoro**. I **biglietti** per l'evento, organizzato da Zenit srt, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono ancora in vendita sul circuito **Ticketone** e lo saranno anche alle biglietterie dello spettacolo a

partire dalle **18.30**. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.



“The Legend of Morricone” è lo speciale concerto tributo della **Ensemble Symphony Orchestra**, diretta dal Maestro **Giacomo Loprieno**, alle musiche di **Ennio Morricone**, uno dei più grandi e importanti compositori di tutti i tempi con 500 colonne sonore, 70 milioni di dischi venduti nel mondo, sei nominations e due Oscar vinti, tre Grammy Award, quattro Golden Globe e un Leone d’Oro. Un viaggio incredibile, sui palcoscenici dei principali teatri e arene italiani, tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di intere generazioni, tra cui quelle tratte da **C’era una volta il West**, **Il Buono, il Brutto e il Cattivo**, **Per un pugno di dollari**, **The Ecstasy of Gold**, **Nuovo Cinema Paradiso**, **The Hateful Eight**, **Gabriel’s Oboe** e tantissime altre. In questo tour speciale sul palco ci sarà una formazione di primissimo livello con solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del Maestro **Ferdinando Vietti** e la tromba del Maestro **Stefano Benedetti** e due ospiti d’eccezione: il soprano **Anna Delfino**, beniamina del

pubblico europeo dell'opera e il violinista del Cirque du Soleil, **Attila Simon**. Ad accompagnare inoltre il pubblico, dando voce ai personaggi e alle ambientazioni, la bravura dell'attore **Matteo Taranto**. L'**Ensemble Symphony Orchestra** si avvicina alla musica di Morricone dopo diverse importanti collaborazioni nazionali e internazionali: da Franco Battiato a Luis Bacalov, passando per Renato Zero, Andrea Bocelli, Robbie Williams, Nile Rodgers, Sam Smith, Sting, Max Gazzè, Mario Biondi e tanti altri. Con oltre seicento concerti tra Italia, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Belgio, l'orchestra diretta dal **Maestro Giacomo Loprieno** presenta una grande versatilità e attenzione per ogni tipo di musica, con un repertorio che spazia dalle arie d'opera più conosciute alle colonne sonore di film di fama mondiale (Frozen, Harry Potter, etc.).

Fra i prossimi concerti all'**Arena Alpe Adria** anche il live **Edoardo Bennato**, in programma il 23 agosto. Biglietti in vendita, info su www.azalea.it .

LIGNANO, “CHIEDI ALLA NOTTE”: IL THRILLER AL FEMMINILE DI ANTONELLA BORALEVI GIOVEDÌ 22 AGOSTO AGLI INCONTRI CON L'AUTORE E CON IL VINO

LIGNANO PINETA – Giovedì 22 agosto un atteso ritorno a Lignano agli Incontri con l'Autore e con il Vino di un'autrice particolarmente amata: **Antonella Boralevi**, con il suo thriller

al femminile **“Chiedi alla notte”** (Baldini e Castoldi). Appuntamento alle 18.30 al Palapineta nel Parco del Mare, presenta il critico cinematografico Gian Paolo Polesini. Per l'occasione l'abbinamento enologico sarà a cura dell'Azienda Vitivinicola Saksida di Zalošče, un piccolo paese nel cuore della Valle di Vipava in Slovenia.



Antonella Boralevi ha scritto un romanzo potente, a cui non si può sfuggire. Un noir incalzante che parla all'anima, la fruga e la consola. Una grande storia di sentimenti e di misteri che svela i segreti del cuore delle donne. E ci dice che anche dentro le vite che splendono, è nascosto un pozzo di disperazione. Solo l'amore può salvarci.

È il 29 Agosto 2018. Venezia splende. È la serata di gala della Mostra del Cinema. Red Carpet, Star, limousine, champagne, fotografi. E Vivi Wilson, l'incantevole protagonista del Film di Apertura. Ma nell'aria vibra una nota di inquietudine. Un'ansia che cresce a ogni pagina. Verità inaccessibili aspettano nell'ombra. Sono una bomba a orologeria che ticchetta il suo conto alla rovescia. Vivi brilla per una sera soltanto. Il giorno dopo, è un mucchietto di stracci, sulla spiaggia elegante del Lido. La sua morte è un mistero. Alfio, il bel commissario siciliano sciupafemmine, viene chiamato a indagare. E il suo cuore perde un colpo. Emma è tornata. L'inglesina piena di problemi, che gli è entrata suo malgrado dentro la pelle, è l'avvocato di Netflix, che coproduce il film. È ospite di una Contessa affascinante e misteriosa, in una magnifica villa. Emma e Alfio sono due anime che si cercano. Due vite sospese. Il Destino gioca con loro e con la sporcizia nascosta nelle vite dei ricchi. Insieme, entrano nel buio. Tre indiziati, tre confessioni da

spavento. Ma alla verità manca una riga. Quella sepolta dentro un Passato che urla.

Per l'incontro con Antonella Boralevi, l'Azienda Saksida di Zalošče (Slovenia) proporrà in degustazione il Rosè 2018. Realizzato al 100% da uve Barbera, ha un colore rosa intenso. Al gusto ricorda i frutti rossi, in particolare la fragola e il lampone. È equilibrato, fresco, sapido, il profumo è fresco, leggero e delicato.

Gli Incontri con l'autore e con il vino sono organizzati dall'Associazione Culturale Lignano nel Terzo Millennio e curati da Alberto Garlini e Giovanni Munisso. La segreteria organizzativa è affidata alla Fondazione Pordenonelegge. La manifestazione e le iniziative collegate (corso scrittura creativa, cene con l'autore, Enotour) hanno il sostegno di Città di Lignano Sabbiadoro – Assessorato alla Cultura, PromoTurismoFVG, Regione Friuli Venezia Giulia, Civibank, Società Lignano Pineta, Porto Turistico Marina Uno, Hotel Ristorante President Lignano, Ma.in.cart., Marina Punta Verde, MD Frigo Service, Nuova Saldotermica, V.D.E., Dersut Caffè, Nosella Dante, Toscano Forme, Panificio Pasticceria Gobatto, Koki, Lignano Banda Larga e Legnolandia.

**Mare e Miniere 2019:
Mercoledì 21 Agosto alle ore
22,00 Elena Ledda con Lântias**

a Sant'Anna Arresi

Mare e Miniere 2019 prosegue la sua programmazione musicale a Sant'Anna Arresi dove, mercoledì 21 agosto alle ore 22.00, andrà in scena in Piazza del Nuraghe "**Làntias**" di **Elena Ledda**, recital che ruota intorno ai brani del suo recente album omonimo e che la vedrà affiancata sul palco da **Mauro Palmas** (mandola e mandoloncello), **Simonetta Soro** (voce), **Marcello Peghin** (chitarra), **Silvano Lobina** (basso) e **Andrea Ruggeri** (batteria). Frutto di preziose sinergie e collaborazioni, il disco sintetizza il percorso artistico compiuto dalla cantante sarda negli ultimi anni e raccoglie dodici brani ispirati dalle complesse vicende umane che caratterizzano la società alle soglie del terzo millennio. Storie forti in contesti attuali, che vanno dalle stragi di innocenti in ogni parte del mondo in "Ses andau" e "De arrùbiu", alle tragedie dei migranti nei nostri mari e nelle infuocate sabbie del deserto in "Cantu Luxis" e "Arenas"; alla violenza che esplode nelle relazioni tra uomo e donna in

“Bèni”. Tematiche che non possono non toccare le corde di un’artista, che sente l’esigenza di fare del proprio lavoro uno strumento di comunicazione attraverso il quale cercare di trasmettere emozioni, dare occasione di riflessione e, per quanto possibile, indicare piccoli lumi (“Làntias”) di speranza. Ma “Làntias” non tralascia i suoni e i colori della festa religiosa popolare, dove si rivivono sogni e passioni con Nora; il richiamo alla semplicità e alla saggezza dell’antica civiltà contadina,

l’evocazione di padri che fungano da guide e maestri per una più sana esistenza con Làntias e Torrandi; il gioco tra senso e nonsense in una trascillante filastrocca sulla consapevolezza dell’uomo in relazione al suo passaggio sulla terra con “Ca sa terra est tunda”. Un’antologia poetica racchiusa in nove pezzi emblematici, scritti in sardo da Maria Gabriela Ledda (con la partecipazione di Enzo Avitabile per De arrùbiu) e tradotti in musica da Mauro Palmas, Silvano Lobina e Marcello Peghin, che hanno accompagnato Elena Ledda nel suo intenso cammino e nella sua evoluzione artistica, sul palco come in sala d’incisione. Impreziosiscono e completano idealmente l’itinerario tra le emozioni tre splendide canzoni d’amore: “Serenada”, del musicista galiziano Antonio Placer; la “Ninna nanna in re” di Bianca D’Aponte, omaggio alla talentuosissima cantautrice aversana scomparsa all’età di ventidue anni e un celebre canto popolare andino, “Ojos Azules”. Accanto ai brani di “Làntias”, durante il concerto, non mancheranno i classici del repertorio di Elena Ledda, esaltati nel loro fascino da nuovi e raffinati arrangiamenti.

Ad arricchire il programma dell’edizione 2019 di **Mare e**



The poster features a photograph of Elena Ledda on the left, wearing a white dress with black lace details, smiling. On the right, the title "ELENA LEDDA L'ÀNTIAS" is prominently displayed in large, bold, black letters. Below the title, the names of the musical collaborators are listed: ELENA LEDDA (Voci), BRADONETTA SCORIO (Voci), MAURO PALMAS (Lute e Mandolin), SILVANO LOBINA (Basso), MARCELLO PEGHIN (Chitarra), and ANDREA BUDDESI (Batteria e Percussioni). At the bottom, the venue "SANT'ANNA ARRESI" is mentioned, along with the location "PIAZZA DEL NURAGHE" and the date and time "MERCOLEDÌ 21 AGOSTO ore 22.00". Logos for "MARE" and "OSCAR" are also visible.

Miniere sarà una sessione straordinaria di **Seminari** che si terrà a Villacidro dal 20 al 22 settembre, una tre giorni intensa con gli stages di Canto Popolare con **Elena Ledda** e **Simonetta Soro**, Chitarra con **Marcello Peghin** e Mandola con **Mauro Palmas** e un imperdibile cartellone di concerti serali. Info e iscrizioni: mareminiere@gmail.com.

Mare e Miniere 2019 è organizzato da Elenaleddavox con il contributo di Fondazione di Sardegna, della Regione Autonoma di Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – dei comuni coinvolti e Sardinia Ferries e con la media partnership di Blogfoolk e del Giornale della Musica. Direzione artistica di **Mauro Palmas**